

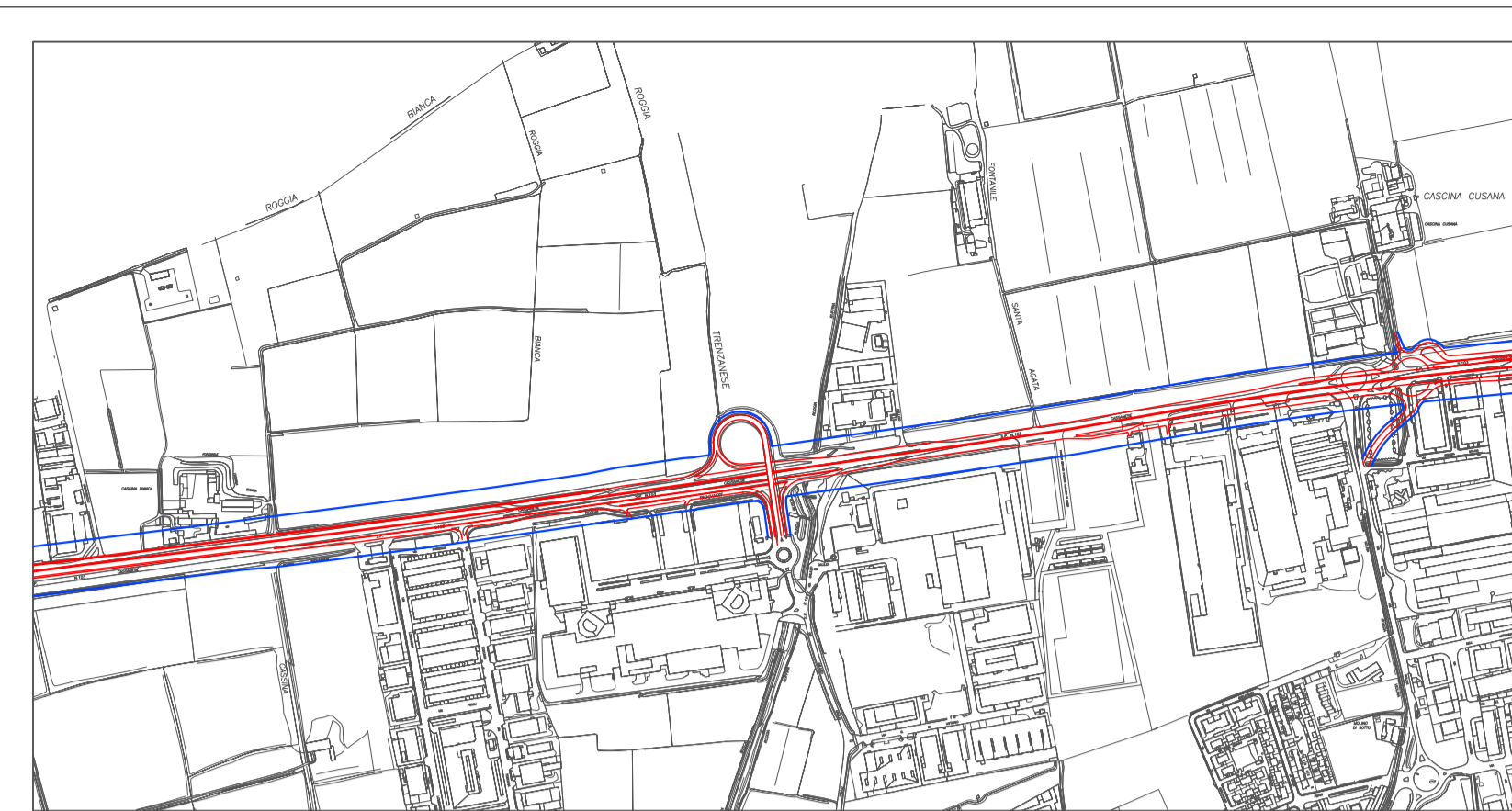
Nuovi servizi urbani

Chiesa cristiana evangelica

Verde pubblico

Servizi per la sosta

Servizi pubblici derivanti dagli ambiti di trasformazione



Sistema infrastrutturale

Per il sistema delle infrastrutture e delle reti, il PGT08 prevede alcune indicazioni in merito ai sistemi della viabilità nuovi ed esistenti e in merito ai percorsi ciclo-pedonali. In particolare, prevede in relazione ai progetti di potenziamento e di nuova infrastrutturazione:

- Politiche di connessione tra i progetti infrastrutturali a livello sovra locale e il disegno delle funzioni sul territorio. Le due arterie previste in potenziamento definiranno due nuovi corridoi di accesso veloce a Milano; devono poter essere evitati processi trasformativi delle funzioni insediate che stimolino effetti a vetrina degli insediamenti controllando l'eventuale sostituzione funzionale indotta dal potenziamento infrastrutturale;
 - Politiche di ambientazione delle infrastrutture potenziate, in relazione al sistema insediativo ed al sistema ambientale.
- In relazione al sistema locale delle infrastrutture:
- Razionalizzazione del sistema della viabilità esistente, con la creazione, attraverso la classificazione funzionale della viabilità, di una chiara gerarchia delle strade, anche attraverso interventi di traffic calming che ostacolino l'uso delle arterie più interne per il traffico di attraversamento e ne privilegino l'uso per i soli residenti;
 - Riqualificazione della viabilità esistente all'interno dei tessuti più consolidati, per aumentare lo spazio pedonale e diminuire la capacità di attraversamento delle strade;
 - Predisposizione del Piano Urbano del Traffico, come strumento attuativo delle politiche del PGT.

Obiettivi

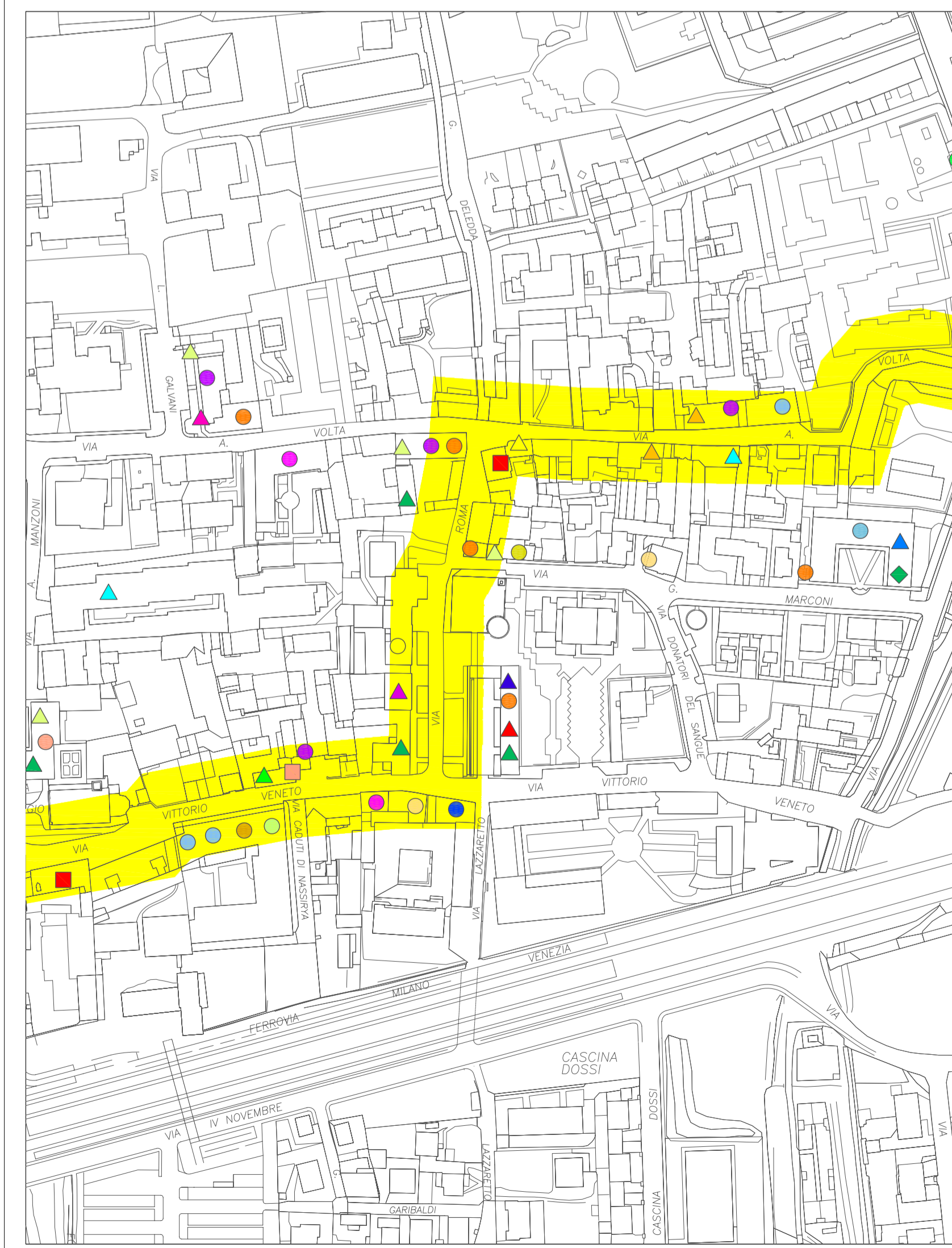
Il Piano dei Servizi si è definito come uno strumento che non solo tradizionalmente "conti" i servizi esistenti, previsti, attuati e non attuati, ma che strategicamente leghi lo sviluppo del territorio, il bene dei cittadini e il sistema dei servizi pubblici e privati. La stretta relazione tra le indicazioni del Piano dei Servizi e la gestione economica del paese non consentono più previsioni irrealizzabili, e spingono soprattutto a ricercare per ogni previsione la giusta fonte di finanziamento e di realizzazione. Il Piano dei Servizi comprende così come si muove e da cosa è servita la popolazione, di quali servizi innovativi abbia bisogno, di quali siano le sue relazioni con i contesti contermini di maggiore dimensione (Milano, per esempio, ma anche i contesti dell'immediato intorno come Melzo, Liscate, Pioltello) e di come aganciare il comune ai bacini di servizio di maggior dimensione, definisce come possa essere impostata la partecipazione dei privati e delle trasformazioni dei privati per la costruzione e la realizzazione dei servizi mancanti, convenziona con i privati l'uso di servizi non pubblici ma di interesse pubblico. E' infine l'occasione per il comune per contare quello che possiede, non solo in termini fisici di aree e di edifici, ma in termini dinamici di potenzialità effettive di spesa e di gestione strategica delle stesse:

- realizzazione di edilizia bioclimatica e perseguimento del risparmio energetico ed in generale delle risorse territoriali
- definizione di un'area all'interno degli ambiti di trasformazione destinati a dotazione di servizi in una quota minima a seconda della destinazione d'uso, da reperire in loco o monetizzare parzialmente (massimo il 50% garantendo una dotazione congrua per verde e parcheggi, per i piani di recupero all'interno della città storica e all'interno dei permessi di costruire convenzionati all'interno della città consolidata tale quota potrà arrivare fino ad un massimo del 100%) così definita:
 - 20% della Slp per le funzioni produttive e artigianali;
 - 100% della Slp per tutte le altre funzioni, per il commercio fino alle medie strutture di vendita fino a 1500mq di superficie di vendita il 100% della slp.
 - individua un insieme di aree necessario a dotare il Comune di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale a livello comunale minimo per abitante.

Eventuali modifiche al Piano dei Servizi incidenti sugli obiettivi e prescrizioni e più in generale modificativi degli indirizzi e prescrizioni del Documento di Piano, comportano oltre che variante al Piano dei Servizi anche variante al Documento di Piano.

Il Piano dei Servizi persegue i seguenti obiettivi con valore di indirizzi prescrittivi anche per gli ambiti di trasformazione inseriti all'interno del documento di piano:

- raggiungimento di un equilibrio territoriale tra insediamenti, bisogni e servizi



Sistema commerciale

Le analisi svolte nel quadro conoscitivo fanno emergere un panorama economico equilibrato sull'intero territorio comunale, in relazione della forte presenza del centro commerciale che assorbe una forte dotazione di attività che sopperiscono ad una carenza della presenza di attività nelle vie cittadine e in relazione anche all'articolazione merceologica. Ogni ragionamento finalizzato a definire percorsi futuri deve, pertanto, confrontarsi sia con le caratteristiche del fabbisogno espresso sia con la necessità di definire sistemi commerciali urbani configurati (sempre più e sempre meglio) come veri e propri centri distribuiti nel contesto cittadino. Questioni che, trattate congiuntamente, potranno sortire effetti positivi per:

- potenziare la dotazione del servizio commerciale fornito al cittadino;
- migliorare le condizioni operative del sistema commerciale cittadino e sostenerne le possibili evoluzioni anche mediante il ricorso a finanziamenti pubblici (P.I.C.S.);
- potenziare le relazioni sinergiche del commercio con le altre attività economiche e sociali;
- migliorare la qualità urbana;
- migliorare la qualità della vita.

Le azioni dirette che riguardano aspetti di arredo urbano e elementi architettonici, mirati a fornire soluzioni per segmenti molteplici: servizio al cittadino - in questa categoria si introduce una serie di spunti rispetto a possibili interventi strutturali quali nuove offerte commerciali:

- mercati, sagre, feste ecc.;
- supermercato integrato di quartiere;
- potenziamento del mix merceologico.

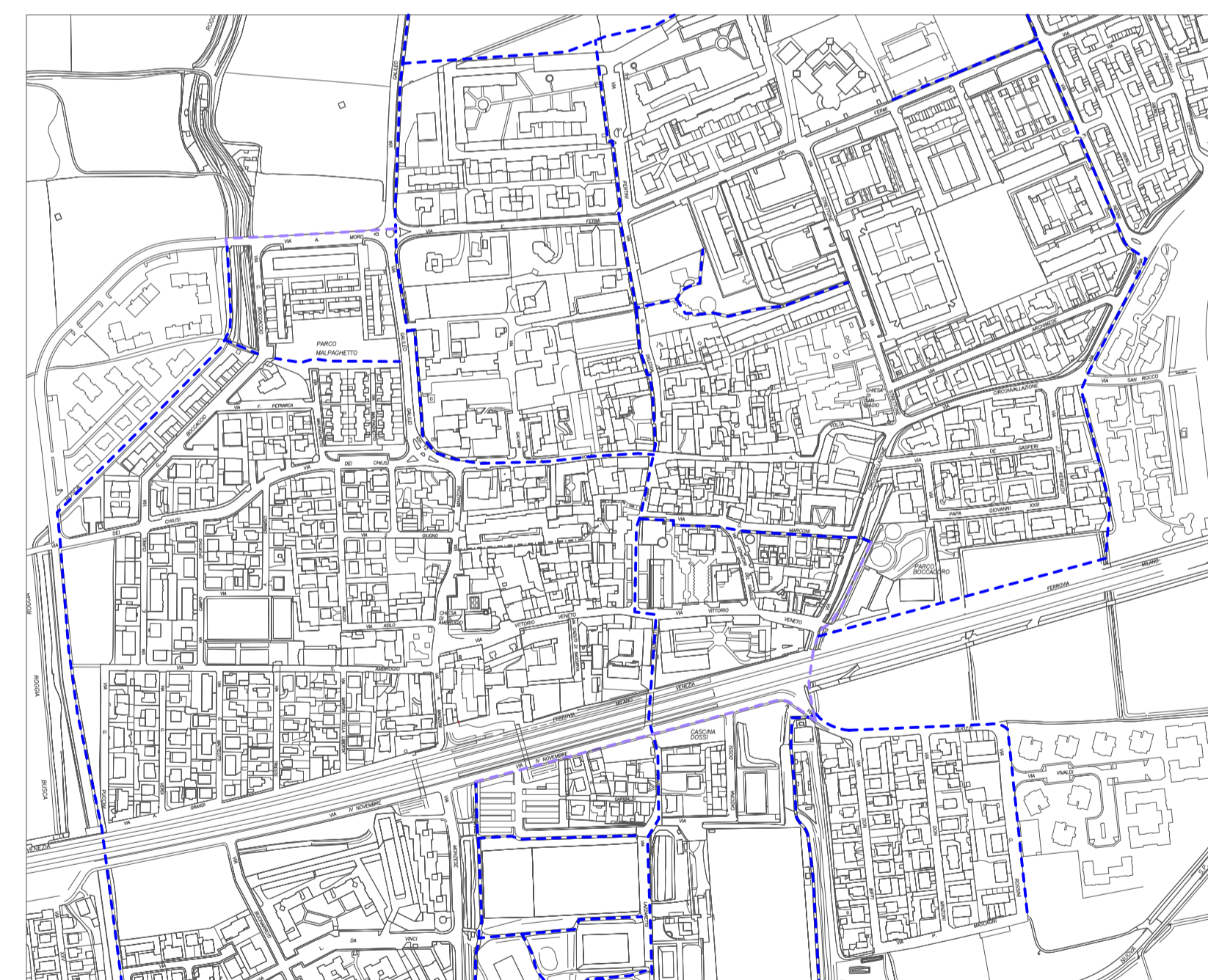
arredo urbano - che possono contribuire al miglioramento della qualità urbana:

- panchine;
- pavimentazioni;
- cestini;
- cartellonistica;
- dotazione o razionalizzazione delle aree per la sosta.

architettura - le azioni che permettono di fornire interventi infrastrutturali dei quali la città ha bisogno:

- creazione di nuovi luoghi di aggregazione, piazze;
- sistemi di illuminazione;

programmazione di interventi di manutenzione/ristrutturazione edilizia anche del patrimonio comunale.



Reti ciclopedonali:

Per il sistema delle infrastrutture e delle reti, il PGT08 prevede alcune indicazioni in merito ai sistemi della viabilità nuovi ed esistenti e in merito ai percorsi ciclo-pedonali. In particolare, prevede in relazione ai progetti di potenziamento e di nuova infrastrutturazione:

- Diffusione del sistema delle piste ciclabili, anche capillarmente all'interno delle zone a minor velocità di transito da parte dei veicoli, razionalizzazione dei percorsi previsti e connessione con i principali servizi e recapiti pubblici esistenti
- Messa in rete delle piste ciclabili presenti lungo le principali arterie di collegamento
- Previsione di parcheggi di interscambio nelle aree più esterne al centro consolidato e politiche di razionalizzazione all'accesso alla stazione, che deve poter essere raggiunta dal sistema delle piste ciclabili anche con la disposizione di parcheggi per le biciclette
- Disegno della rete dei percorsi interpoderali, in coordinamento con il Parco Agricolo Sud Milano, affinché Vignate diventi una delle porte di principale accesso alle aree del parco, anche in relazione alla presenza della stazione e della fruizione ciclabile del territorio.



Comune di Vignate
Via Roma, 19 - 20060 Vignate (MI) - 02.9508081
Provincia di Milano
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
Legge Regionale 12/2005

Documento di Piano
Quadri Programmatici
p3_t1 La città costruita: il contenuto del Piano dei Servizi

Il Sindaco: Vergani Emilio

Il responsabile del procedimento: Geom. Balconi Massimo

Adozione: 30 Giugno 2008

Approvazione: 11 Dicembre 2008

p3_t1

FDA international
urbanistica, architettura
di Marco Facchinetti e Marco Dellavalle

via G. Agnesi 12
20135 Milano
02 36520482

www.fdainternational.it

3

Collaboratori
Dott. Anzalone Davide
Dott. Bonati Nicola

Consulenti esterni
Criteria s.r.l.
valutazione ambientale strategica